



Finanziato
dall'Unione europea
NewGeneration EU



COMUNE DI
FAVARA (AG)



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
Tel. 0922 448111- fax. 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

N. 115

del 13-12-2023

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	<p>ACCORDO CON LA CENTRALE DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI "TERRE SICANE" – ATTO D'INDIRIZZO E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.</p> <p>ATTUAZIONE DELLA MISSIONE 2 – RIVOLUZIONE VERDE – COMPONENTE 1 – ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE – INVESTIMENTO 1.1 REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE DI RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI – LINEA A: CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE VOLTE AL MIGLIORAMENTO E ALLA MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CCR A FAVARA CUP E22F22000000006</p>
---------	---

L'anno duemilaventitre, il giorno TREDDICI, del mese di DICEMBRE, alle ore 12,40 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Palumbo Antonio	Sindaco	X	
2) Liotta Antonio	Vice Sindaco		X
3) Airò Farulla Angelo	Assessore	X	
4) Attardo Calogero	Assessore	X	
5) Morreale Antonella	Assessore		X
6) Mossuto Laura	Assessore	X	
7) Schembri Emanuele	Assessore	X	
8) Vaccaro Pierre	Assessore	X	
	N. presenti/Assenti	6	2



Presiede la seduta il Sig. ANTONIO PAU'BO....., nella sua qualità di
..... SINDACO

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott.ssa Simona Maria Nicastro, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: **“Accordo con la Centrale di committenza Unione dei Comuni “Terre Sicane” – Atto d’indirizzo e autorizzazione alla sottoscrizione. Attuazione della Missione 2 – Rivoluzione verde – Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile – Investimento 1.1 Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti – Linea A: Contributo per la realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Progetto per la realizzazione di un nuovo CCR a Favara CUP E22F22000000006.**

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Arch. Pietro Calì, nella qualità di responsabile dell'Area n. 4 Lavori pubblici, Ambiente e S.U.A.P., nel rispetto delle direttive dell'amministrazione.

Visto:

- il Decreto ministeriale n. 396, del 28 settembre 2021, con cui sono stati approvati i criteri per la selezione dei progetti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, prevede, per l'attuazione della Missione 2 – Componente 1 – Investimento 1.1, l'individuazione del Ministero della transizione ecologica quale titolare dell'Investimento 1.1;

Preso atto che:

- per l'attuazione della Missione 2 – Componente 1 – Investimento 1.1 in data 15 ottobre 2021, come previsto dal sopra richiamato decreto, sono stati emanati tre avvisi aventi ad oggetto proposte per il finanziamento di interventi rientranti nelle seguenti aree tematiche: - Linea d'Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; - Linea d'Intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; - Linea d'Intervento C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), fanghi di acque reflue, rifiuti di pelletteria e rifiuti tessili. Gli avvisi sono stati successivamente modificati, in data 24 novembre, per la selezione ed il successivo finanziamento delle specifiche proposte;
- in data 23 febbraio 2022 è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all'intervento in oggetto;



- il Ministero della Transizione Ecologica oggi ridenominato Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Unità di missione del PNRR, ha eseguito l'istruttoria e la valutazione della proposta progettuale con esito positivo;

Premesso che a seguito di Decreto del Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del MASE del 30/03/2023, n. 128, relativo all'approvazione delle graduatorie per l'attuazione della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 1 – Economia Circolare e Agricoltura Sostenibile – Investimento 1.1 LINEA A, questo Ente è risultato aggiudicatario della somma di € 591.974,84 a fronte del progetto per la “Realizzazione di un nuovo CCR” CUP E22F22000000006, selezionato nell'ambito dell'apposito avviso pubblico del 15 ottobre 2021, rettificati con decreto dipartimentale n. 117 del 24 novembre 2021;

Preso atto dell'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE per il progetto MTE11A_00003501 CUP E22F22000000006, sottoscritto dal Signor Antonio Palumbo in qualità di Legale Rappresentante del soggetto attuatore;

Visto l'articolo 4 del richiamato atto d'obbligo che stabilisce il seguente cronoprogramma di erogazione del finanziamento in argomento:

- a) una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% del contributo concesso, su richiesta del Soggetto Destinatario da effettuarsi tramite il format messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, successivamente alla registrazione della Corte dei Conti;
- b) una o più quote, fino al 90% dell'importo del contributo concesso (compresa l'anticipazione) del Decreto di concessione del contributo, sulla base delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di apposite domande di rimborso sul Sistema ReGiS, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano, nonché in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso;
- c) una quota a saldo, pari al 10% dell'importo del contributo concesso, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto Destinatario, attestante la conclusione del/dei progetto/i ammesso/i al contributo, nonché il raggiungimento dei target per la quota parte di competenza, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

Vista la nota di variazione del cronoprogramma procedurale prot. n. 46619 del 26 ottobre 2023, approvata dal ministero finanziatore, che stabilisce:

1. termine ultimo per l'indizione appalto integrato il 04 dicembre 2023;
2. termine ultimo per la presentazione delle offerte il 28 dicembre 2023;
3. termine ultimo per l'adozione della determina di aggiudicazione della gara per l'appalto integrato il 26 gennaio 2024.

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, NCCP), il quale è entrato in vigore il 1° aprile 2023 mentre le sue disposizioni, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

Dato atto che ai sensi del Decreto “Semplificazioni” (DL 76/2020) e del DL “Governance PNRR e Semplificazioni (DL 77/2022) **le stazioni appaltanti non capoluogo di provincia e non qualificate devono ricorrere a una centrale di committenza qualificata in caso d'affidamento di lavori d'importo superiore a 150.000 euro relativamente ai lavori finanziati in tutto o in parte con fondi PNRR o PNC;**

Vista la circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 13 luglio 2023, recante: “il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023”, ed in particolare l’art. 3 che dispone la perdurante efficacia delle disposizioni di cui al D.L. 77/2021 anche dopo il 1° luglio 2023, ed il successivo art. 4 che dispone che in tema di affidamenti e contratti PNRR la proroga al 31 dicembre 2023 delle modalità derogatorie di cui al citato D.L. 77/2021;

Dato atto, pertanto, della necessità ed urgenza di ricorrere ad una CUC per l’affidamento dei lavori in oggetto;

Visto anche l’art. 63, 4 comma, secondo periodo, NCCP, per cui in sede di prima applicazione **le stazioni appaltanti delle unioni di comuni, costituite nelle forme previste dall’ordinamento, sono iscritte con riserva nell’elenco, istituito presso l’ANAC, delle stazioni appaltanti qualificate** di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza;

Visto lo schema di accordo, che si allega al presente atto *sub* “A”;

Considerato che si sta valutando la possibilità di costituire una Centrale unica di committenza presso l’Unione dei comuni “Area Urbana Funzionale di Agrigento”, il cui statuto è stato approvato dal Consiglio comunale del Comune di Favara in data 11 luglio 2023, n. di registro 39;

Ravvisata l’urgenza di affidare i lavori mediante centrale unica di committenza qualificata entro la scadenza del 31 dicembre 2023, e nelle more della stipulazione di apposita convenzione;

Visto lo statuto comunale;

Visto che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lg. n. 267/2000, così come modificato dall’articolo 3, comma 1) del DL 10/10/2012, n. 174, convertito in legge 07/12/2012 n. 213;

Visto il D.lgs. 267/2000 come modificato dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36: “Nuovo codice dei contratti pubblici”;

PROPONE

Alla Giunta Comunale di

1. **Di dare mandato e autorizzare il Responsabile dell’Area n. 4, Arch. Pietro Cali, alla sottoscrizione dell’accordo** tra il Comune di Favara e l’Unione dei Comuni “Terre Sicane” in adesione alla centrale di committenza, al fine dell’indizione della procedura di gara per l’affidamento dei lavori in appalto integrato di “Realizzazione di un nuovo CCR a Favara”, CUP E22F22000000006;
2. La spesa relativa all’espletamento della gara in oggetto trova copertura nel quadro economico del progetto, tra le somme a disposizione dell’amministrazione e pertanto la presente non comporta alcuna spesa;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con separata e unanime votazione.



Il Responsabile dell’Area n. 4
(Arch. Pietro Cali)

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "P. Cali", written over a large, loopy flourish.

P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, li 11.12.2023



Il Responsabile dell'Area n. 4
(Arch. Pietro Cali)

Favorevole

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, li 12/12/2023



Il Responsabile dell'Area n. 2
(Dott. Gerlando Alba)

Favorevole

IL PRESIDENTE Palumbo Antonio	<i>Palumbo Antonio</i>
--------------------------------------	------------------------

GLI ASSESSORI

Airò Farulla Angelo <i>Airò</i>	Attardo Calogero <i>Attardo</i>
Liotta Antonio	Morreale Antonella
Mossuto Laura <i>Mossuto</i>	Schembri Emanuele <i>Schembri</i>
Vaccaro Pierre <i>Vaccaro</i>	

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Palumbo Antonio

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Simona Maria Nicastro)

Simone Maria Nicastro

N. _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

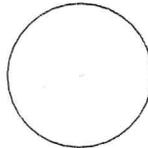
certifica

14 DIC 2023 che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____ all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che in pari data e per la stessa durata, copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li _____

IL MESSO COMUNALE

(.....)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

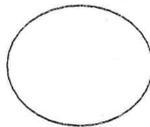
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13.12.2023

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 13.12.2023

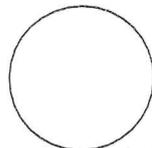


IL SEGRETARIO COMUNALE

Simone Roberto Nicosio

La presente copia è conforme all'originale.

Favara, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

**SCHEMA ACCORDO TRA IL COMUNE DI FAVARA (AG) E L'UNIONE DEI COMUNI "TERRE SICANE" -
IN ADESIONE ALLA CENTRALE DI COMMITTENZA**

L'anno DUEMILAVENTITRE, il giorno XXXXXXXX del mese di XXXXXX,

TRA

L'UNIONE DEI COMUNI "TERRE SICANE" Menfi – Montevago – Sambuca di Sicilia – Santa Margherita di Belice – Caltabellotta, Sede Legale ed Amministrativa: Comune di Menfi Libero Consorzio Comunale di Agrigento, C.F. 02328940842, di seguito indicata semplicemente "l'Unione", in persona del Responsabile del Settore Tecnico e della CUC Dott. Saverio Palminteri autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione di Giunta dell'Unione n. xx del xxxxxxxx;

E

Il Comune di Favara, C.F. 80004120848, di seguito indicato semplicemente il "Comune" in persona del Responsabile dell'Area n. 4 Pietro Cali, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione di Giunta n. xxxxxx del xxxxxxxx;

Premesso che:

- la Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni Terre Sicane nella qualità di socio Asmel Consortile, utilizza la piattaforma telematica TUTTOGARE-ASMECOMM per l'espletamento di proprie gare in maniera informatizzata.

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, NCCP) è entrato in vigore il 1° aprile 2023 mentre le sue disposizioni, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

Visto l'art. 63, 4 comma, secondo periodo, del NCCP dispone che in sede di prima applicazione le stazioni appaltanti delle unioni di comuni, costituite nelle forme previste dall'ordinamento, sono iscritte con riserva nell'elenco, istituito presso l'ANAC, delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza;

Visto che il Comune di Favara ha deciso di fare ricorso alla centrale di committenza dell'Unione dei Comuni Terre Sicane per l'espletamento delle gare;

Visto e richiamato l'art. 62, comma 9, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che il ricorso alla centrale di committenza qualificata (con riserva) è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza;

Visti e richiamati:

- a) l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede:
- ✓ le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune (comma 1);
 - ✓ a far data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma Elettronica qualificata pena la nullità degli stessi.
- b) l'art. 22 della L.R. n. 7/2019;

Atteso che il ricorso alla CUC dell'UNIONE DEI COMUNI "TERRE SICANE" può essere formalizzato mediante accordo ex art. 15 L. 241/90 e s.m.i., disciplinante l'avvalimento a tantum della Centrale di committenza della CUC dell'Unione dei Comuni "TERRE SICANE", posto che ricorrano le seguenti condizioni:

- a) gli enti coinvolti abbiano natura pubblica;
- b) lo scopo dell'accordo sia rivolto a realizzare un interesse pubblico, disciplinato dalla legge in quanto volto ad una razionalizzazione, economicità ed efficacia delle procedure di evidenza pubblica, sulla base dei principi comunitari e nazionali, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze;
- c) tale cooperazione appartenga ad una particolare categoria di cooperazione pubblico-pubblico cd. "non istituzionale/orizzontale", cui resta del tutto estranea la logica dello scambio (tra le altre, Consiglio di Stato, Sez. V, 15 luglio 2013 n. 3849, Sez. II, 28 novembre 2012 n.9004);
- d) alla base dell'accordo vi sia una reale divisione di compiti e responsabilità.

Ribadito che:

- a) La Giunta dell'Unione DEI COMUNI "TERRE SICANE, con specifico riferimento alla PROPRIA CUC, a seguito di richiesta formulata dal "Comune", con proprio provvedimento n. xx del xxxxxx ha formulato atto di indirizzo in ordine alla stipula dell'accordo per lo svolgimento di idonea procedura finalizzata all'affidamento dei lavori, servizi e forniture, di cui trattasi ed approvato il presente schema.

Atteso che il presente accordo si conforma:

- a) alle indicazioni della deliberazione n. SCCLEG/2/2015/PREV della Corte dei Conti – Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato;
- b) alle indicazioni della decisione n. 01178/2015 (n. affare 00972/2013) del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, resa nell'Adunanza di Sezione del 11 marzo 2015;
- c) alle indicazioni della Corte Giustizia U.E., Grande Sezione, 19 dicembre 2012, in C-159/11 e del Cons. St., Sez. V, 15 luglio 2013, n. 3849;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premessa

- a) Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.
- b) Eventuali modifiche normative, che rendessero obbligatorie diverse e nuove forme e procedure di legge, troveranno immediata e automatica applicazione alla presente convenzione.

ART. 2 – Oggetto ed attività

- a) Il “Comune” ricorre, con la sottoscrizione del presente accordo, alla CUC dell’Unione dei Comuni “TERRE SICANE” per l’esperienza di gare preordinate all’affidamento di lavori, servizi e forniture, anche in relazione ad interventi finanziati in tutto o in parte da fondi provenienti da PNRR e PNC;
- b) Il “Comune” fornirà ogni supporto e/o collaborazione anche tramite le proprie risorse umane, che la CUC dell’Unione dei Comuni “TERRE SICANE” riterrà opportuno richiedere.

ART. 3 - Ruoli e responsabilità

1. **Il Comune che chiede l’espletamento della singola procedura di gara alla CUC deve provvedere a:**
 - a) redigere e pubblicare il bando completo della documentazione di gara, in conformità con la normativa vigente in materia di appalti pubblici;
 - b) nomina del responsabile (RUP), anche per la registrazione all’ANAC ai fini della CUC;
 - c) l’acquisizione del CUP (se previsto);
 - d) l’individuazione delle fonti di finanziamento per le prestazioni e gli oneri procedurali (compresi gli eventuali emolumenti da corrispondere ad esperti esterni delle commissioni aggiudicatrici);
 - e) la definizione dell’oggetto contrattuale (lavori, servizi, forniture);
 - f) la determinazione a contrattare con la quale è individuato il criterio di selezione del contraente e sono approvati i documenti a base di gara (elaborati progettuali, capitolato speciale d’appalto, schema di contratto, criteri di valutazione delle offerte nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa e i requisiti di ordine speciale richiesti per la partecipazione alla gara);
 - g) prevedere nel quadro economico di spesa, il costo relativo all’espletamento delle procedure di gara da parte della CUC e gli eventuali emolumenti da corrispondere ad esperti esterni delle commissioni aggiudicatrici;
 - h) provvedere alla redazione e alla pubblicizzazione degli avvisi di gara, nonché, la pubblicazione dei bandi ed allegati, degli avvisi di gara e dei relativi esiti di gara previsti per legge all’albo e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito del Comune;
 - i) la formalizzazione degli impegni giuridici di spesa per il rimborso alla CUC delle spese di competenza, contributo ANAC e compensi per eventuali membri esterni;
 - j) la verifica dei requisiti ex art. 80 D. Lgs. 2016 n. 50 ss. mm. ii. e il provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 - k) i rapporti con l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ANAC), le comunicazioni all’Osservatorio sui contratti pubblici, al MIT, nonché le pubblicazioni previste dal D.lgs. 33/2013 (Testo Unico sulla Trasparenza) e dalla L. 190/2012;

- l) la stipula dei contratti e la gestione dell'esecuzione contrattuale, nonché gli adempimenti da effettuare sul sito ANAC, sull'Osservatorio Regionale dei Contratti e sul MIT;
- m) gestire l'aggiudicazione definitiva della gara e gli adempimenti successivi;
- n) resta a carico esclusivamente del Comune ogni onere e responsabilità, relativa alla gestione della gara e alla stipula e all'esecuzione del contratto con l'operatore economico aggiudicatario, ivi compresi, i costi di pubblicazione, i costi per eventuali contenziosi, gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale, ecc.;
- o) Il Comune aderente inserisce, qualora si presentino i presupposti, negli atti contrattuali le clausole imposte anche da eventuali protocolli d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti di lavori pubblici e si impegna a rispettare le disposizioni nello stesso contenute;
- p) la fase relativa all'esecuzione e gestione del contratto: stipula del contratto, consegna, collaudo, contabilità, pagamenti corrispettivi e obbligo delle comunicazioni successive alla fase di inizio lavori, all'ANAC come previsto dall'art.10, comma 1 lett. s) del D.P.R. n. 207/2010;
- q) il Comune aderente, previa individuazione delle opere da realizzare e dei beni e servizi da acquisire, approva il progetto fino alla fase esecutiva o quella necessaria alla procedura di gara, a norma delle disposizioni vigenti. In caso di procedure particolarmente complesse la collaborazione del Comune nei confronti della CUC sarà adeguata al fine di rendere possibile la buona riuscita della stessa;
- r) il Comune aderente comunica con la CUC tramite il proprio RUP, incaricato ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art.15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- s) nella fase antecedente l'approvazione della determina a contrarre, il Comune aderente, procede a contattare la CUC anche al fine di definire l'opportuna collaborazione per la buona riuscita della gara;
- t) conclusa la fase di definizione dell'appalto, il Comune aderente attiva la procedura di affidamento di lavori, forniture e servizi, e, tramite il RUP, trasmette: 1) la determinazione a contrarre, recante l'indicazione delle modalità di scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione e la delega espressa alla CUC per l'espletamento della procedura di gara; 2) il provvedimento di approvazione del progetto posto a base di gara con i relativi allegati. Nel caso di gara con il criterio dell'O.E.P.V. (offerta economicamente più vantaggiosa) il Comune dovrà trasmettere una copia integrale del progetto in modalità cartacea e digitale.

2. La CUC provvede a:

- a) procede unicamente su richiesta scritta del Comune aderente. La CUC attiverà la procedura di gara di norma entro 15 gg dalla ricezione della documentazione elencata al precedente comma 1, fatti salvi casi di comprovata urgenza debitamente motivati dall'ente aderente, salvo impedimenti organizzativi della CUC;
- b) La CUC, ricevuta la richiesta di attivazione gara, verifica la completezza, chiarezza e regolarità della documentazione trasmessa, nel rispetto della normativa vigente, non operando alcun tipo di controllo di merito sugli atti elaborati, di natura tecnica ed amministrativa - per i quali resta la responsabilità esclusiva del progettista e/o suoi incaricati del Comune aderente - e procede a:

- 1) eventuali richieste di integrazioni e/o modifiche di atti al RUP entro 5 gg dal ricevimento della stessa, in tal caso resta sospeso il termine per la conclusione della procedura;
 - 2) richiedere il CIG (codice identificativo gara) attraverso il RUP della stessa CUC;
 - 3) provvedere alla pubblicazione dei bandi, degli avvisi di gara e dei relativi esiti di gara previsti per legge all'albo e nella sezione trasparenza del sito dell'Unione dei Comuni;
 - 4) mettere a disposizione degli operatori economici tutti gli atti tecnico – progettuali occorrenti per la gara e assicurare le necessarie informazioni amministrative mediante pubblicazione sul sito della documentazione fornita in formato elettronico dal Comune aderente;
 - 5) fornire chiarimenti in merito alla procedura di appalto a risposta di quesiti da parte di Operatori economici, dandone comunicazione sul proprio sito, previa collaborazione dell'Ente aderente per le richieste di carattere tecnico;
 - 6) nominare i componenti del seggio di gara e/o della commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente. Per le procedure da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso il seggio di gara di tipo monocratico sarà presieduto dal Responsabile P.O. della CUC e da due componenti scelti tra i dipendenti dell'Unione con funzioni di testimone e segretario, anche coincidente con l'altra figura. La nomina dei due dipendenti spetta al Responsabile P.O. della CUC. Possono essere nominati anche dipendenti del Comune aderente.
- c) Procedure di aggiudicazione con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa: la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, compete a una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. La nomina della commissione giudicatrice è di competenza del Responsabile della CUC, che, provvede previa attivazione e successiva conclusione delle procedure di individuazione, stabilite dall'art. 93. (Commissione giudicatrice) del Codice. La commissione è composta da un numero dispari di componenti e, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali.
- d) In caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, la stazione appaltante ha la possibilità di nominare alcuni componenti interni, escluso il Presidente, nel rispetto del principio di rotazione.
- e) Qualora per ragioni di ordine tecnico – amministrativo si dovesse verificare l'impossibilità di fare ricorso ai dipendenti della CUC la stazione appaltante che indice la gara resta obbligata a indicare i nominativi dei propri dipendenti.
- f) informare costantemente il Comune aderente di ogni sviluppo inerente la procedura di affidamento;
- g) verificare, con il supporto del RUP, ove necessario, la congruità dell'offerta e delle giustificazioni presentate dai concorrenti nel caso di offerte anormalmente basse;
- h) redigere i verbali di gara;
- i) comunicare al RUP del Comune la proposta di aggiudicazione della gara;
- l) Ogni atto e decisione di carattere giuridico – amministrativo in merito alla gestione della procedura di gara (stabilire la data per la gara, pubblicazione del bando e disciplinare di gara,

verifica dei requisiti di partecipazione e di carattere generale, ammissione ed esclusioni di partecipanti) è di competenza della CUC;

- m) Tutte le comunicazioni aventi rilevanza esterna verranno effettuate tramite il sito dell'Unione e\o Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni e comunicate al Comune aderente;
- n) La CUC, avendo concluso le operazioni di gara, trasmette la documentazione relativa all'espletamento di tale procedura al comune interessato. Pertanto, è di esclusiva competenza del comune, quale stazione appaltante, curare tutti gli adempimenti successivi. Il responsabile interno della gara, dopo la proposta di aggiudicazione, provvede a completare la procedura di migrazione del CIG mediante il procedimento stabilito dall'ANAC, indicando quale nuovo referente il RUP della stazione appaltante;
- o) In presenza di gravi inadempienze o irregolarità, la CUC si riserva il diritto di sospendere in qualsiasi momento il servizio, senza che nessuno possa avanzare alcuna pretesa o richiesta; durante tale sospensione, non sarà possibile utilizzare la piattaforma.

Articolo 4 – Costi a carico del Comune

1. Il Comune quale stazione appaltante deve prevedere nel proprio quadro economico di ogni gara da espletare alla CUC, una somma da destinare come spesa relativa del personale che collabora all'interno della stessa CUC;
2. richiamando l'art. 45 comma 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale dispone "Le amministrazioni e gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare, anche su richiesta di quest'ultima, le risorse finanziarie di cui al comma 2 o parte di esse ai loro dipendenti di tale centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte. Le somme così destinate non possono comunque eccedere il 25 per cento dell'incentivo di cui al comma 2";
3. A tal fine appare congrua la percentuale del 20% dell'2,00% dell'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara;
4. Alla luce di quanto detto, secondo i commi 2 e 8 dell'art.45, facendo una simulazione su una gara dell'importo di €. 1.000.000,00 si ha quanto segue: 2,00% = €. 20.000,00 il suo 20% = €. 4.000,00 da suddividere tra il personale della CUC secondo un criterio approvato all'interno della Centrale di Committenza stessa;
5. I costi sopra citati dovranno essere erogati nel rispetto della seguente tempistica:
 - a) il costo di cui ai commi 2 e 8 dell'art.45, a seguito di espletamento della procedura di gara con verbale di seduta conclusiva da parte della CUC. (oppure il 50% prima della pubblicazione della gara in piattaforma e-procurement e l'ulteriore 50% a seguito di completamento della procedura con apposito verbale di gara da parte della CUC-proposta di aggiudicazione). Nel caso di gara deserta per mancanza di partecipanti il costo è ridotto al 50%.
6. Spese per l'utilizzo della piattaforma e-procurement;
7. Ad espletamento del servizio il "Comune" - previa esatta computazione dei compensi ed acquisizione di fattura elettronica - provvederà ad emettere mandato di pagamento a favore dell'Unione dei Comuni "TERRE SICANE" mediante bonifico sul conto di tesoreria unica, presso UNICREDIT,
IBAN:

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx specificando la causale “costo servizio espletamento gare svolto dalla CUC-Unione dei Comuni Terre Sicane”

Articolo 5 – Esonero di responsabilità

- La CUC non risponde di eventuali malfunzionamenti e/o difetti della piattaforma, compresi quelli relativi ai servizi di connettività necessari per l'utilizzo della stessa.
- La CUC è tenuta indenne da ogni responsabilità e/o richiesta di risarcimento danni da parte del Comune e dei concorrenti alle procedure di gara derivante dall'utilizzo della piattaforma e-procurement.

ART. 6 – Spese di convenzione

- a. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 16, tabella allegato “B”, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.
- b. Tale atto potrà essere registrato in caso d'uso, a cura e spese del richiedente, ai sensi dell'articolo 1 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 7 – Trattamento dei dati personali

1. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e rispetteranno quanto previsto dal Dlgs n. 196/2003 e dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
2. I dati di cui la CUC verrà in possesso nell'espletamento delle attività di cui al presente regolamento saranno finalizzati all'espletamento delle procedure di gara, compresi gli atti connessi e consequenziali, e saranno trattati nelle forme e nei modi stabiliti dalla normativa di riferimento.
3. Titolare del trattamento dati è il Dirigente dell'Unione dei Comuni ai sensi del D.lgs. 196/2003.

Articolo 8 – Durata

1. Qualora entro il 31 dicembre 2023 le due amministrazioni adottino apposita deliberazione sarà possibile differire il termine al 30 giugno 2024, oppure, al 31 dicembre 2024, allo stesso modo potrà procedersi per gli anni successivi.

Per la “CUC-Unione dei Comuni Terre Sicane”, il Responsabile Saverio Palminteri mediante l'apposizione della firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s), e 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82, e s.m.i..

Per il “Comune” il Responsabile Pietro Calì mediante l'apposizione della firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s), e 24 del D.Lgs 7 marzo 2005, n.82, e s.m.i.